CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO CORPO POLIZIA LOCALE

DEL 806 / 2024 **17/12/2024**

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE 17 DICEMBRE 2024

(proposta dalla G.C. 09 luglio 2024)

Convocato il Consiglio nelle prescritte forme sono intervenuti oltre alla Presidente GRIPPO Maria Grazia, le Consigliere ed i Consiglieri:

ABBRUZZESE Pietro	DAMILANO Paolo	MAGAZZU' Valentino
AHMED ABDULLAHI Abdullahi	DAMILANO Silvia	PATRIARCA Lorenza
APOLLONIO Elena	DE BENEDICTIS Ferrante	PIDELLO Luca
BORASI Anna Maria	DIENA Sara	SALUZZO Alberto Claudio
BUSCONI Emanuele	FIRRAO Pierlucio	SANTIANGELI Amalia
CAMARDA Vincenzo Andrea	FISSOLO Simone	SCANDEREBECH Federica
CASTIGLIONE Dorotea	GARCEA Domenico	TOSTO Simone
CATANZARO Angelo	GARIONE Ivana	TUTTOLOMONDO Pietro
CATIZONE Giuseppe	GRECO Caterina	VIALE Silvio
CERRATO Claudio	IANNO' Giuseppe	
CIORIA Ludovica	LEDDA Antonio	
CREMA Pierino	LIARDO Enzo	

In totale, con la Presidente, n. 34 presenti, nonché le Assessore e gli Assessori: CARRETTA Domenico - CHIAVARINO Paolo - FAVARO Michela - NARDELLI Gabriella - PORCEDDA Marco - PURCHIA Rosanna - ROSATELLI Jacopo - TRESSO Francesco

Risultano assenti il Sindaco LO RUSSO Stefano,i Consiglieri e le Consigliere: CIAMPOLINI Tiziana - CROSETTO Giovanni - MACCANTI Elena - RICCA Fabrizio - RUSSI Andrea - SGANGA Valentina

Con la partecipazione della Vicesegretaria Generale BRULLINO Carmela.

SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLA VIDEOSORVEGLIANZA SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI TORINO. APPROVAZIONE

Proposta dell'Assessore Porcedda.

Il Parlamento Europeo ed il Consiglio dell'Unione Europea hanno approvato il 27 aprile 2016 il Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla "protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati" abrogando la Direttiva 95/46/CE.
Il GDPR (Regolamento General Data Protection Regulation) è entrato in vigore il 24 maggio 2016 ed è applicabile a decorrere dal 25 maggio 2018 senza la necessità di preventivo recepimento da parte degli Stati Membri.
Il Governo ha proceduto con l'approvazione del D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, contenente un adeguamento del precedente Testo Unico in materia di privacy (D.Lgs. 196/2003), alle previsioni introdotte dalla normativa europea sopra citata.
Con Deliberazione del Consiglio Comunale del 10 giugno 2019, n. 66 (mecc. 2019 01725/049) è stato approvato il Regolamento n. 387 "Regolamento sul trattamento dei dati personali" che declina gli obblighi derivanti dall'applicazione della normativa europea nell'ambito dell'organizzazione interna all'Ente.
Il regolamento e le figure ivi disciplinate si applicano anche per le competenze del Corpo di Polizia Municipale di cui al D.Lgs. 18 maggio 2018, n. 51 "Attuazione della direttiva (UE) 2016/680 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati".
La raccolta, la registrazione, la conservazione e, in generale, l'utilizzo di immagini configura una particolare tipologia di trattamento di dati personali.
L'installazione di sistemi di rilevazione delle immagini deve avvenire nel rispetto, oltre che della disciplina in materia di protezione dei dati personali, anche delle altre disposizioni dell'ordinamento applicabili: ad esempio, le vigenti norme dell'ordinamento civile e penale in materia di interferenze illecite nella vita privata, o in materia di controllo a distanza dei lavoratori. Va sottolineato, in particolare, che l'attività di videosorveglianza va effettuata nel rispetto del cosiddetto principio di minimizzazione dei dati riguardo alla scelta delle modalità di ripresa e dislocazione e alla gestione delle varie fasi del trattamento. I dati trattati devono comunque essere pertinenti e non eccedenti rispetto alle finalità perseguite.

Il Comitato europeo per la protezione dei dati (EDPB) ha adottato le "Linee guida 3/2019 sul trattamento dei dati personali attraverso dispositivi video" allo scopo di fornire indicazioni sull'applicazione del GDPR in relazione al trattamento di dati personali attraverso dispositivi video, inclusa la videosorveglianza.
Resta ancora in vigore, seppur parzialmente modificato dalle disposizioni introdotte dal GDPR 2016/679, il Provvedimento in materia di videosorveglianza 8 aprile 2010, emesso dall'Autorità garante nazionale per disciplinare il trattamento dei dati effettuato mediante l'uso di sistemi di videosorveglianza.
In base al principio di responsabilizzazione (art. 5, par. 2, del Regolamento UE 2016/679), spetta al Titolare del trattamento valutare la liceità e la proporzionalità del trattamento dei dati effettuato mediante l'uso di sistemi di videosorveglianza, tenuto conto del contesto e delle finalità del trattamento, nonché del rischio per i diritti e le libertà delle persone fisiche.
Il nuovo Regolamento cittadino si pone lo scopo di declinare l'oggetto, le finalità e la base giuridica dell'utilizzo da parte del Comune di Torino di sistemi di videosorveglianza, nonché gli obblighi, i principi generali e gli adempimenti derivanti dall'applicazione della normativa europea nell'ambito dei trattamenti dei dati acquisiti con i sistemi di videosorveglianza.
Esso, in particolare, prevede:

- nel Capo I "Disposizioni Generali", che il Comune di Torino utilizza sistemi di videosorveglianza in luoghi pubblici o aperti al pubblico o di propria esclusiva pertinenza ai fini di:
  - tutela della sicurezza urbana, ai sensi del comma 7 dell'articolo 6 del Decreto Legge 23 febbraio 2009 n. 11 convertito, con modificazioni, nella Legge 23 aprile 2009, n. 38;
  - prevenzione e contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa e predatoria, in attuazione dei "Patti per la Sicurezza Urbana" sottoscritti dalla Città, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, lettera a) del Decreto Legge 20 febbraio 2017, n. 14, convertito, con modificazioni, nella Legge 18 aprile 2017, n. 48;
  - rilevazione e controllo del traffico;
  - tutela della proprietà e prevenzione degli atti di vandalismo o danneggiamento degli immobili comunali e dei beni facenti parte del patrimonio comunale;
  - sorveglianza, controllo e sicurezza di spazi e ambienti di esclusiva pertinenza comunale;
  - specifiche esigenze di sicurezza del lavoro;
- che il trattamento dei dati acquisiti per mezzo dei sistemi di videosorveglianza gestiti dal Comune di Torino è lecito essendo necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento per lo svolgimento delle funzioni riconducibili ai seguenti ambiti generali:
  - garantire la protezione e l'incolumità degli individui, ivi ricompresi i profili attinenti alla sicurezza urbana, all'ordine e sicurezza pubblica, alla prevenzione, accertamento o repressione dei reati svolti dai soggetti pubblici, alla razionalizzazione e miglioramento dei servizi al pubblico volti anche ad accrescere la sicurezza degli utenti, nel quadro delle competenze attribuite ai Comuni dalla legge;
  - documentare la violazione delle disposizioni in materia di circolazione stradale;
  - tutela della proprietà e prevenzione degli atti di vandalismo o danneggiamento degli immobili comunali e dei beni facenti parte del patrimonio comunale;
  - sorveglianza, controllo e sicurezza di spazi e ambienti di esclusiva pertinenza comunale;
  - controllo del deposito dei rifiuti volto ad accertare sia l'utilizzo abusivo di aree pubbliche impiegate come discariche di rifiuti ed altri materiali che possono nuocere alla salute dei cittadini, sia l'utilizzo delle aree destinate al conferimenti dei rifiuti in violazione delle norme del Regolamento comunale in materia di gestione dei rifiuti urbani;
  - consentire l'acquisizione di prove nell'ambito di indagini di polizia giudiziaria;
  - specifiche esigenze di sicurezza del lavoro connesse alla tutela dell'incolumità degli operatori

in specifiche situazioni di pericolo che giustificano l'attivazione di telecamere mobili.";

- nel Capo II "Soggetti", le specifiche attribuzioni di competenze proprie del Titolare, del Designato, degli Incaricati e degli eventuali Soggetti esterni;
- nel Capo III "Trattamento dei dati personali", le disposizioni in materia di modalità e conservazione dei dati, nonché le misure di sicurezza;
- nel Capo IV "Disposizioni specifiche", le modalità di realizzazione di sistemi integrati di videosorveglianza pubblici/privati e delle forme di partecipazione interistituzionali, nonché le modalità di implementazione del sistema di videosorveglianza;
- nei Capi V e VI, le modalità di Reclamo al Garante e di ricorso all'Autorità giudiziaria, oltre alle disposizioni finali e di rinvio alla normativa di settore.

Si dà atto che il testo del Regolamento è stato condiviso con il Responsabile della Protezione dei Dati [Data Protection Officer (DPO)] della Città di Torino.
Si dà atto che il presente provvedimento non è pertinente alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico.
Si dà atto che non è richiesta l'acquisizione del parere dei Consigli di Circoscrizione, a norma dell'articolo 43, comma 3, del Regolamento del Decentramento, in quanto non vi è un diretto interesse circoscrizionale.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nel quale, fra l'altro, all'art. 42 sono indicati gli atti rientranti nella competenza dei Consigli Comunali;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

- favorevole sulla regolarità tecnica;
- favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

per le motivazioni espresse in narrativa, che integralmente si richiamano:

1. di approvare il "Regolamento per la disciplina della videosorveglianza sul territorio del Comune di Torino" (allegato 1);
2. di stabilire che il Regolamento entri in vigore dalla data di esecutività del presente provvedimento;
3. di dichiarare, attesa la necessità di disciplinare con urgenza la materia, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Proponenti:

L'ASSESSORE
Marco Porcedda

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

IL DIRIGENTE
Roberto Mangiardi

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

LA DIRIGENTE FINANZIARIA
Patrizia Rossini

La Presidente pone in votazione il provvedimento comprensivo dell'emendamento approvato nella presente seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento.

Al momento della votazione risultano assenti dall'aula o considerati assenti ai sensi dell'art. 128 comma 2 del Regolamento del Consiglio Comunale:
Castiglione Dorotea, Catizone Giuseppe, Damilano Paolo, De Benedictis Ferrante

PRESENTI 30
VOTANTI 27

ASTENUTI 3:
il Vicepresidente Vicario Garcea Domenico, Liardo Enzo, Scanderebech Federica

FAVOREVOLI 27:
Abbruzzese Pietro, Ahmed Abdullahi Abdullahi, Apollonio Elena, Borasi Anna Maria, Busconi Emanuele, Camarda Vincenzo Andrea, Catanzaro Angelo, Cerrato Claudio, la Vicepresidente Cioria Ludovica, Crema Pierino, Damilano Silvia, Diena Sara, Firrao Pierlucio, Fissolo Simone, Garione Ivana, Greco Caterina, la Presidente Grippo Maria Grazia, Iannò Giuseppe, Ledda Antonio, Magazzu' Valentino, Patriarca Lorenza, Pidello Luca, Saluzzo Alberto Claudio, Santiangeli Amalia, Tosto Simone, Tuttolomondo Pietro, Viale Silvio

La Presidente dichiara approvato il provvedimento nel testo quale sopra emendato.

La Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione ai sensi di legge nei modi previsti dal regolamento.

Al momento della votazione risultano assenti dall'aula o considerati assenti ai sensi dell'art. 128 comma 2 del Regolamento del Consiglio Comunale:
Castiglione Dorotea, Catizone Giuseppe, Damilano Paolo, Damilano Silvia, De Benedictis Ferrante, Firrao Pierlucio, il Vicepresidente Vicario Garcea Domenico, Liardo Enzo, Scanderebech Federica

PRESENTI 25
VOTANTI 25

FAVOREVOLI 25:
Abbruzzese Pietro, Ahmed Abdullahi Abdullahi, Apollonio Elena, Borasi Anna Maria, Busconi Emanuele, Camarda Vincenzo Andrea, Catanzaro Angelo, Cerrato Claudio, la Vicepresidente Cioria Ludovica, Crema Pierino, Diena Sara, Fissolo Simone, Garione Ivana, Greco Caterina, la Presidente Grippo Maria Grazia, Iannò Giuseppe, Ledda Antonio, Magazzu' Valentino, Patriarca Lorenza, Pidello Luca, Saluzzo Alberto Claudio, Santiangeli Amalia, Tosto Simone, Tuttolomondo Pietro, Viale Silvio

La Presidente dichiara approvata l'immediata eseguibilità del provvedimento.

LA PRESIDENTE	LA VICESEGRETARIA GENERALE
Firmato digitalmente	Firmato digitalmente
Maria Grazia Grippo	Carmela Brullino

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire [1], archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DEL-806-2024-All_1-Regolamento_Videsorveglianza_Testo_Coordinato.pdf

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento